

Con la collaborazione di



Enti patrocinanti



Anffas Onlus di Toscana, prefiggendosi di tutelare i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie e ritenendo che la disabilità sia una situazione che coinvolge la famiglia nella sua interezza, propone una riflessione sui *siblings* - termine inglese che definisce la fratria delle persone con disabilità - perché troppo spesso accade che i genitori, concentrati sui figli più fragili, rivolgano, pur inconsapevolmente, marginale attenzione ai figli non disabili i quali non possono non risentire della particolare situazione in cui vivono.



CITTÀ DI LUCCA



PROVINCIA DI PISA



COMUNE DI PISA



COMUNE DI LIVORNO



COMUNE DI ALTOPASCIO



COMUNE DI CAPANNORI



COMUNE DI PESCAGLIA



COMUNE DI PORCARI



COMUNE DI VILLA BASILICA



Organizzazione Anffas Onlus di Toscana

Sede Legale - via Bolognese 232, Firenze

Segreteria - via Piave 7 bis Carrara

tel. +39 0585841444 - fax +39 0585845277

anffastoscana@anffasms.it

Fratelli e Sorelle
storie, percorsi, esperienze
di "straordinaria
normalità"

16 novembre 2012

Sala Accademia 1, Palazzo Ducale
Piazza Napoleone, Lucca

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI
PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA
E/O RELAZIONALE



Programma

15.00 **introduzione ai lavori e saluti**
professoressa Fiorella Nari, presidente
Anffas Onlus di Toscana ed autorità

15.30 **lettura di esperienze personali di
siblings**
dottorssa Michela Simi, Anffas Onlus
di Lucca

15.45 **normalità e diversità. Il sibling
nella rete dei rapporti familiari**
dottorssa Incoronata Favatà - Dir.
Med. R.S.C. - neuropsichiatra infantile
ASL2 di Lucca

16.15 **quale ricaduta sui siblings oggi
adulti: tra teoria ed esperienza
personale**
dottor Ivano Maci, - Dir. Med. R.S.C.
- fisica e riabilitativa ASL2 di Lucca e
vicepresidente Anffas Onlus di Massa
Carrara

16.45 **coffee break**

17.00 **lettura di esperienze personali di
siblings**
dottorssa Rachele Lapenna, Anffas
Onlus di Prato

17.15 **accompagnare i siblings nel
percorso di vita: possibili interventi
nell'età evolutiva**
dottorssa Bianca Rita Berti, psicologa
U.F.S.M.I.A. ASL5 Pisa e consulente
Anffas di Livorno

17.45 **il progetto "essere fratelli di ... ?"**
Stefania Azzali, presidente associazione
RING 14

18.15 **discussione**

18.45 **conclusione**

* *coordina i lavori la prof. Nina Zanetti Chierici,
vice presidente Anffas Onlus Lucca*

** *sono invitati a partecipare i familiari
delle persone con disabilità intellettiva e/o
relazionale, i professionisti, i rappresentanti
delle associazioni, gli operatori, i volontari e gli
amministratori*

*Complessivamente le Anffas di Toscana si prendono
cura ogni giorno di oltre 600 persone con disabilità
in 27 sedi operative, residenziali, semiresidenziali e
domiciliari.*

Si avvalgono di circa 350 collaboratori professionali.

*Collaborano e si rapportano con un elevato numero di
enti (ASL, Comuni, Province, altre associazioni ed enti).*

*Hanno un fatturato complessivo annuale di circa
12.000.000 di Euro.*

*Forniscono annualmente circa 132.000 prestazioni
sia nell'ambito dell'abilitazione-riabilitazione che
dell'assistenza.*

*Hanno una lunga storia: molte sono presenti sul loro
territorio da oltre 50 anni.*

*Si prendono cura delle persone con disabilità a partire
dai primi anni della loro vita, rispettandone i diritti e la
dignità.*

*Progettano, una volta appurato il bisogno, interventi
individualizzati sulla persona, ponendosi obiettivi
misurabili e verificabili.*

*Forniscono una risposta concreta, anche se non
esaustiva, al "Dopo di Noi".*

*Vigilano (**siamo famiglie**) perché i servizi abbiano
standard di qualità e siano erogati con efficacia ed
efficienza*

*Sono aperte alla collaborazione con Enti pubblici e
privati, nella condivisione di valori trasversali.*